



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n.520, recante il regolamento concernente l'organizzazione dei dipartimenti e degli uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri e per la disciplina delle funzioni dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione ed i Piani Triennali della Prevenzione della Corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, concernente la riorganizzazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 7, comma 3;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 70/2013 recante "Riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.", che trasforma la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione in Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994 n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

VISTO il Decreto Legge n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114/2014, e in particolare l'articolo 21;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2016 sul conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la delibera n. 2 della Scuola del 23 febbraio 2015, registrata alla Corte dei Conti il 30 aprile 2015, che stabilisce l'organizzazione interna e il funzionamento della Scuola nazionale dell'amministrazione;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", ed in particolare l'art. 1, comma 657, che prevede la nomina di un Commissario straordinario, al fine della riorganizzazione della Scuola nazionale dell'Amministrazione nelle more del completamento dell'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 21 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e dell'emanazione del decreto legislativo di attuazione dell'articolo 11 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2016 con il quale il prof. Bruno Oscar Dente è nominato Commissario straordinario della Scuola nazionale dell'amministrazione a decorrere dal 15 marzo 2016 e fino al termine degli adempimenti previsti dalla predetta disposizione

VISTO l'interpello pubblicato il 25 febbraio 2016 sul sito Intranet della PCM finalizzato all'attribuzione del posto di funzione dirigenziale di livello non generale riferito al Servizio ricerca, documentazione e progettazione europea e internazionale della Scuola;

CONSIDERATO che il dott. Aurelio La Torre è risultato vincitore della procedura citata in quanto in possesso dei requisiti idonei ad assumere l'incarico anche per la comprovata esperienza in relazioni internazionali già svolta nell'ambito della SNA;

VISTA la nota n. 2715P del 15 marzo 2016 con la quale la Scuola ha rappresentato l'intenzione di attribuire l'incarico di Coordinatore del Servizio "Ricerca, documentazione e progettazione europea e internazionale" al dott. Aurelio La Torre, dirigente di II fascia, Referendario dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente decreto;

VISTA la nota DiPRUS 0014483 del 29/03/2016, con la quale il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha espresso parere favorevole al conferimento dell'incarico in questione al dott. Aurelio La Torre;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTA le dichiarazioni del dott. Aurelio La Torre rilasciate ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area VIII-dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

CONSIDERATO che al presente decreto accede un contratto individuale di durata triennale, sottoscritto in pari data, con cui viene definito il trattamento economico che compete al dott. Aurelio La Torre a decorrere dalla data del 1° aprile 2016;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, al dott. Aurelio La Torre, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è conferito l'incarico dirigenziale non generale di coordinatore del Servizio "Ricerca, documentazione e progettazione europea e internazionale" della Scuola nazionale dell'amministrazione.

La sede di servizio del predetto dirigente è Roma.

Per l'espletamento dell'incarico il dott. Aurelio La Torre si avvale delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate alla predetta struttura.

Art.2

(Obiettivi connessi all'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, tenuto conto che le premesse al presente decreto costituiscono parte integrante del dispositivo, il dott. Aurelio La Torre assicurerà l'organizzazione, il funzionamento ed il coordinamento delle attività del Servizio "Ricerca, documentazione e progettazione europea e internazionale".

In particolare, il dott. Aurelio La Torre dovrà curare:

- le attività di ricerca, analisi e documentazione finalizzata al perseguimento dell'eccellenza nell'attività di formazione legata ai processi di riforma ed innovazione della pubblica amministrazione che coinvolga la dirigenza e su altri temi funzionali, in relazione ai suoi effetti sull'economia e la società, anche in collaborazione con università e istituti di ricerca pubblici e privati, italiani e stranieri, amministrazioni pubbliche e istituzioni e società private, progetti ed iniziative di collaborazione che la Scuola avvia in ambito europeo ed internazionale in collaborazione con altri istituti di formazione sia pubblici che privati, nonché con altre amministrazioni straniere;
- le attività di analisi dei canali di accesso alle risorse rese disponibili dall'Unione europea per progetti di formazione all'interno degli Stati membri e la progettazione e presentazione di proposte di intervento negli ambiti di finanziamento individuati;
- la gestione degli stanziamenti acquisiti e rendicontazione del loro utilizzo durante la fase di realizzazione delle iniziative attivate;
- l'attività di biblioteca.

Il dott. Aurelio La Torre si impegna anche a formulare le proposte più opportune inerenti l'attività da svolgere o da programmare presso il Servizio per l'ottimizzazione della struttura al fine di perseguire la massima capacità operativa della stessa.

I predetti obiettivi potranno essere adeguati annualmente sulla base dell'attività prevista nella programmazione della Scuola.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

Trova applicazione l'art. 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a sua volta richiamato dall' art. 26 del CCNL dell'Area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritto il 4 agosto 2010.

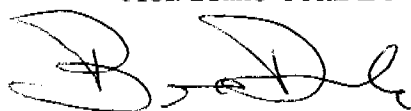
Art. 4
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 ha durata triennale a decorrere dal 1° aprile 2016.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, *1 aprile 2016*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Prof. Bruno Oscar Dente



CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
Reg.ne - Prev. n.

1294
19 MAG 2016

IL MAGISTRATO



UFFICIO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DEI CONTI AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VOTO E ANNOCCIAIO AL N. *1002/2016*
29/4/2016



IL DIRIGENTE



l'oc

RO